

CLASSE: 5B INF
MATERIA: ITALIANO
DOCENTE: GIULIA LEGGERI
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2025-2026
 ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

Competenze chiave	Competenze base	Conoscenze	Abilità
. Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> . padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti . comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate . costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti . costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla . collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti 	riflessione sulla lingua: <ul style="list-style-type: none"> . le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura . le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana . gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche . i principali registri linguistici e linguaggi settoriali . conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti . nozioni elementari di metrica e stilistica 	<ul style="list-style-type: none"> . istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. . utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari. . consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. . Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso. . Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale.
	Ascolto <ul style="list-style-type: none"> . ascolto critico . prendere appunti 	<ul style="list-style-type: none"> . riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione . applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo. 	

			<ul style="list-style-type: none"> . applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti
		Parlato <ul style="list-style-type: none"> . codificare i messaggi orali . parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni 	<ul style="list-style-type: none"> . pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione . utilizzare il registro linguistico formale . esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto . partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi
		Scrittura <ul style="list-style-type: none"> . le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto . costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: <ul style="list-style-type: none"> A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B) Analisi e produzione di un testo argomentativo C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità 	<ul style="list-style-type: none"> . realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...) . produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia . costruire un'efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo
. Competenze digitali	<ul style="list-style-type: none"> . utilizzare la rete per reperire informazioni . confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche . rispettare le regole della navigazione in rete 	<ul style="list-style-type: none"> . le funzioni di base di un programma di videoscrittura . realizzare una presentazione in power point . progettare un ipertesto 	<ul style="list-style-type: none"> . comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva . elaborare prodotti multimediali . essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile

			usare rispetto ad un compito dato.
. Imparare ad imparare	<ul style="list-style-type: none"> . Acquisire e interpretare l'informazione . Individuare collegamenti e relazioni . Trasferire le informazioni in altri contesti . Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> . metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, testimonianze . metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici . strategie di studio . strategie di memorizzazione . strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità 	<ul style="list-style-type: none"> . ricavare da fonti diverse informazioni utili . costruire mappe partendo da testi noti . correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti . applicare strategie di studio e di autocorrezione . mantenere la concentrazione
. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> . effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni . trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza: adottare strategie di problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> . conoscere strategie e fasi di problem solving . conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva . modalità di argomentazione riflessiva 	<ul style="list-style-type: none"> . assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze . discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui . organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) . scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare le scelte . suggerire percorsi di correzione o di miglioramento . trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza
. Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> . comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza . assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di 	<ul style="list-style-type: none"> . conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo" . conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto" . conoscere gli elementi generali della 	<ul style="list-style-type: none"> . partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri . impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive . agire in contesti formali e informali rispettando le

	partecipazione attiva e comunitaria . sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo	comunicazione interpersonale . conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali	regole della convivenza civile . rispettare il punto di vista altrui
. Consapevolezza ed espressione culturale	. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	. lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve	. riconoscere ed apprezzare le opere d'arte . iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

ROMANTICISMO

- Giacomo Leopardi

LINEE DI TENDENZA DEL ROMANZO

- Positivismo, Naturalismo, Verismo
- Giovanni Verga

DECADENTISMO

- Gabriele D'annunzio
- Giovanni Pascoli
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello

AVANGUARDIE: FUTURISMO

- F.T. Marinetti

LIRICA TRA LE DUE GUERRE

- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale
- Salvatore Quasimodo

POESIA E NARRATIVA DEL SECONDO NOVECENTO

- Letture scelte tra i testi di Saba, Calvino, Levi, Pavese.

NB: Si precisa che la programmazione potrà essere suscettibile di eventuali modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, nel corso dell'anno scolastico, se alla luce dell'esperienza nelle classi si riterrà opportuno.

Attività del docente e metodologie	Attività dello studente	Materiali e spazi utilizzati
<p>Metodologia espositiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> . lezione frontale <p>Metodologie attive:</p> <ul style="list-style-type: none"> . lezione dialogata guidata dall'insegnante. . cooperative learning . peer tutoring . lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione. . webquest . brain storming . guida alla costruzione di mappe concettuali . didattica per compiti di realtà . problem solving <p>L'insegnante monitora e modera le diverse attività didattiche al fine di osservare le relazioni fra gli studenti e il grado di maturazione delle competenze, conoscenze e abilità attese, verificando l'acquisizione degli obiettivi formativi che lo studente dovrebbe avere al termine del primo biennio.</p>	<p>. L'ascolto in classe è fondamentale, è la prima fase della comprensione.</p> <p>. Durante le lezioni dialogate gli studenti sono spinti a partecipare, sperimentare, ricercare, modificare, reinterpretare, scoprire, porsi interrogativi, considerare alternative, cercare e trovare soluzioni, cooperare.</p> <p>. Durante la lezione gli studenti saranno invitati a prendere appunti: questa attività aiuta lo studente a capire e a selezionare le informazioni. La scrittura, inoltre, aumenta la capacità di memorizzazione.</p> <p>. Organizzazione dell'agenda: questo prezioso strumento non dovrebbe essere usato unicamente come promemoria degli impegni, ma soprattutto come mezzo di pianificazione.</p> <p>. Rilettura degli appunti presi in classe durante le ore di lezione. Questa revisione aiuterà ad assorbire quante più informazioni possibili sull'argomento.</p> <p>. Rielaborazione di quanto letto creando schemi e mappe concettuali: strumenti molto utili in quanto permettono di visualizzare rapidamente l'idea centrale o i concetti-chiave, evidenziando i legami logici tra le informazioni.</p> <p>. Svolgere gli esercizi assegnati per consolidare e/o potenziare le competenze e le capacità. Inoltre i libri di testo sono dotati di esercizi on-line con autocorrezione.</p> <p>. Ripetere, possibilmente ad alta voce, è utile per organizzare quanto imparato e per affrontare al meglio le interrogazioni orali.</p>	<p>. Rappresentazioni audiovisive (trasmissioni televisive, documentari, audiotorrie, video storici, CD-ROM, DVD, spezzoni di film ecc.), documentazioni fotografiche, documenti iconografici, gli albi, gli atlanti ecc.</p> <p>. Il programma PowerPoint,</p> <p>. Utilizzo della LIM.</p> <p>. Libri digitali: cd-rom con approfondimenti audio visivi, corredo di immagini, esercizi interattivi e itinerari on-line, ME-Book, classe virtuale (strumenti utili per l'inclusione di alunni con BES).</p> <p>Uso del tablet e PC</p> <p>Aule dotate di LIM.</p> <p>Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, <i>La letteratura ieri, oggi, domani</i>, voll. 3.1 e 3.2, Paravia.</p>

VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno il docente somministrerà differenti tipologie di test atte a verificare, di volta in volta, il grado di conoscenza, abilità e competenza acquisite dall'alunno. L'insegnante si impegnerà ad illustrare alla classe i criteri valutativi e in che modo i parametri incideranno sulla valutazione della verifica.

Per gli studenti con BES si farà riferimento ai singoli PDP allegati ai verbali dei Consigli di classe.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE (tipologie A-B-C) - DIPARTIMENTO UMANISTICO

INDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggi o attribuit o docente	Autovalutazione studente
	1. TESTO				
INDICATORI GENERALI	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate</p> <p>b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata</p> <p>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</p> <p>d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione</p> <p>e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.</p> <p>f) Prova non svolta.</p> <p>g) Prova copiata.</p>	9-10 7-8 6 4-5 3 2 1		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	<p>a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi</p> <p>b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi</p> <p>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</p> <p>d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti</p> <p>e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione</p>	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<p>a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico</p> <p>b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico</p> <p>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</p> <p>d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo</p> <p>e) Lessico povero e non appropriato.</p>	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	<p>a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata</p> <p>b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata</p> <p>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</p> <p>d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura</p> <p>e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.</p>	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	3. CULTURA				
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<p>a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi</p> <p>b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati</p> <p>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</p> <p>d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi</p> <p>e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.</p>	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<p>a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili</p> <p>b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale</p> <p>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</p> <p>d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali</p> <p>e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.</p>	9-10 7-8 6 4-5 1-3		

INDICATORI SPECIFICI	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) PERTINENZA ALLA TRACCIA	a) Tutti i vincoli della consegna sono puntualmente rispettati b) I vincoli della consegna sono rispettati c) I vincoli della consegna sono complessivamente rispettati d) I vincoli non sono del tutto rispettati e) Le richieste della consegna non vengono rispettate.	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	a) Lo svolgimento denota una perfetta comprensione del testo di cui si sono colti tutti gli snodi tematici e stilistici b) Lo svolgimento denota una discreta comprensione del testo di cui si sono colti i fondamentali snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento rivela una sufficiente comprensione complessiva d) Lo svolgimento denota una limitata e/o superficiale comprensione del testo e) Il senso complessivo del testo non è stato compreso.	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) L'analisi è puntuale, esaustiva e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi risulta piuttosto superficiale ed imprecisa e) L'analisi è frammentaria e/o scorretta negli aspetti lessicali, sintetici, stilistici e retorici.	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) Interpretazione corretta e articolata, adeguatamente ed ampiamente motivata b) Interpretazione corretta, adeguatamente motivata c) Interpretazione accettabile, nel complesso corretta ma non approfondita d) Interpretazione superficiale ed imprecisa e) Interpretazione lacunosa e/o talvolta scorretta.	9-10 7-8 6 4-5 1-3		

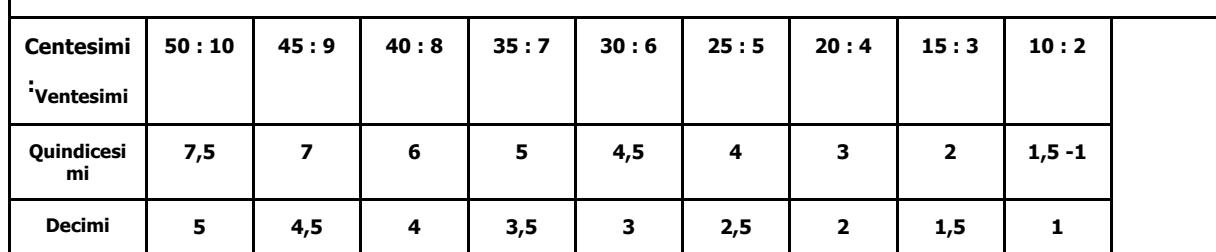
INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
	1. TESTO				
	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione.	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	9-10 7-8 6 4-5 1-3		
	3. CULTURA				

INDICATORI	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsa o inesistente riferimenti culturali.	14-15 10-13 9 4-8 1-3	
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	14-15 10-13 9 4-8 1-3	
	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con sicurezza e puntualità b) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state correttamente individuate c) Sono state individuate la tesi e/o le argomentazioni presenti, seppur con qualche imprecisione d) La tesi e le argomentazioni sono state parzialmente individuate e) Il senso del testo non è stato colto	14-15 10-13 9 4-8 1-3	
INDICATORI SPECIFICI	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomentazioni rigorose e uso dei connettivi appropriato e sicuro b) Argomentazioni pertinenti, uso dei connettivi corretto c) Argomentazioni sufficienti, uso dei connettivi globalmente corretto d) Argomentazioni superficiali e generiche, non motivate, uso dei connettivi non sempre adeguati e/o inappropriati e) Argomentazioni limitate, uso improprio dei connettivi	14-15 10-13 9 4-8 1-3	

INDICATORI GENERALI	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
	1. TESTO				
	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	10-12 9-11 8 4-7 1-3		
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione	10-12 9-11 8 4-7 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	10-12 9-11 8 4-7 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICA (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso della punteggiatura e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	10-12 9-11 8 4-7 1-3		

INDICATORI SPECIFICI	3. CULTURA			
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	13-14 9-12 8 4-7 1-3	
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	12-13 9-11 8 4-7 1-3	
	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	a) Il testo è pienamente pertinente b) Il testo è adeguatamente pertinente c) Il testo è mediamente accettabile d) Il testo non è del tutto pertinente alla traccia e) Il testo non è pertinente alla traccia.	12-13 9-11 8 4-7 1-3	
	ORIGINALITA' ESPOSITIVA E CONTENUTISTICA	a) Il testo si distingue per un'originalità spiccata con riflessioni profonde e mostra padronanza e maturità nel rielaborare i contenuti b) Il testo presenta buoni elementi di originalità con scelte stilistiche efficaci e personali c) Il testo è sufficientemente originale con alcuni spunti personali, ma prevale un'impostazione convenzionale d) Il testo è poco originale, con contenuti ripetitivi e linguaggio semplice e privo di personalità e) Il testo manca completamente di originalità e utilizza un linguaggio piatto e impersonale	10-12 9-11 8 4-7 1-3	

Tabella di conversione

Centesimi : Ventesimi	100 : 20	95 : 19	90 : 18	85 : 17	80 : 16	75 : 15	70 : 14	65 : 13	60 : 12	55 : 11
Quindicesimi	15	14	13,5	13	12	11	10,5	10	9	8
Decimi	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5
Centesimi : Ventesimi	50 : 10	45 : 9	40 : 8	35 : 7	30 : 6	25 : 5	20 : 4	15 : 3	10 : 2	
Quindicesimi	7,5	7	6	5	4,5	4	3	2	1,5 - 1	
Decimi	5	4,5	4	3,5	3	2,5	2	1,5	1	

PER GLI STUDENTI CON B.E.S. SI FARÀ RIFERIMENTO AI SINGOLI PDP ALLEGATI AI VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE.
 L'INDICATORE GENERALE DI "CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA" PREVEDE UNA VALUTAZIONE COERENTE CON I BISOGNI SPECIALI DELL'ALUNNO SECONDO QUANTO SPECIFICATO IN OGNI PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI - DIPARTIMENTO UMANISTICO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
1. CONOSCENZE				
CONTENUTI DISCIPLINARI	<p>L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO</p> <p>B) POSSIEDE UNA CONOSCENZA QUASI NULLA DEI CONTENUTI</p> <p>C) POSSIEDE UNA CONOSCENZA PARZIALE E CONFUSA DEI CONTENUTI</p> <p>D) CONOSCE SUFFICIENTEMENTE I CONTENUTI NELLA LORO GLOBALITA'</p> <p>E) HA UNA CONOSCENZA DISCRETA DEI CONTENUTI</p> <p>F) HA UNA CONOSCENZA COMPLETA DEI CONTENUTI</p> <p>G) HA UNA CONOSCENZA APPROFONDITA ED ESAURIENTE DEI CONTENUTI</p>	3 4 5 6 7 8 9-10		
2. COMPETENZE				
INDICATORI GENERALI	<p>CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA DEI CONCETTI APPRESI</p> <p>L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO</p> <p>L'ESPOSIZIONE E' CARENTE</p> <p>ESPONE IN MODO SCORRETTO, POCO CHIARO, CON LESSICO POVERO E NON APPROPRIATO</p> <p>ESPONE IN MODO SEMPLICE, MA CORRETTO</p> <p>E) ESPONE IN MODO CORRETTO E COERENTE, CON UN LESSICO QUASI DEL TUTTO APPROPRIATO</p> <p>F) ESPONE CORRETTAMENTE UTILIZZANDO UN LESSICO APPROPRIATO</p> <p>G) ESPONE CORRETTAMENTE IN MODO PRECISO, RIGOROSO ED EFFICACE CON UN LESSICO SPECIFICO</p>	3 4 5 6 7 8 9-10		
3. CAPACITA'				
GENERALI	<p>ANALISI, SINTESI, RIELABORAZIONE</p> <p>L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO</p> <p>NON EFFETTUÀ ALCUN COLLEGAMENTO LOGICO</p> <p>OPERA POCHI COLLEGAMENTI SE GUIDATO, CON SCARSA CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI</p> <p>ANALISI E SINTESI SONO ELEMENTARI SENZA APPROFONDIMENTI AUTONOMI</p> <p>E) OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO CON DISCRETE CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI</p> <p>F) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO E AUTONOMO I CONTENUTI</p> <p>G) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO, AUTONOMO E CRITICO I CONTENUTI, EFFETTUANDO ANCHE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</p>	3 4 5 6 7 8 9-10		



International
Schools
Partnership



	<p>4. PUNTEGGIO TOTALE</p> <p>RISULTATO OTTENUTO IN TRENTESIMI SI DIVIDE PER TRE PER OTTENERE IL VOTO IN DECIMI.</p>			
--	--	--	--	--

